

Allegato 1

Progetto “Home Care Premium 2019”

DESCRIZIONE PRESTAZIONI E FIGURE PROFESSIONALI

Le Prestazioni Integrative previste nell’Avviso sono le seguenti:

COD	sub COD	Categoria Prestazione Integrativa	Servizio
A		Servizi Professionali Domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali	
	A.1		OSS
	A.2		Educatore professionale
B		Altri Servizi professionali Domiciliari	
	B.1		Fisioterapista
C		Servizi e Strutture a carattere extra-domiciliare	
	C.1		Centro socio educativo riabilitativo diurno per disabili
D		Sollievo	
	D.1		domiciliare

A - Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali:

A1: OSS

- supporto alla persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale;
- servizi semplici di supporto diagnostico e terapeutico;
- servizi finalizzati al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale;

- servizi di supporto al personale sanitario e sociale nell'assistenza al beneficiario;
- supporto alla gestione dell'utente nel suo ambito di vita.

Figura Professionale: O.S.S.

Possesso Qualifica Operatore Socio Sanitario, secondo quanto disposto con la DGR Marche n. 666 del 20 maggio 2008.

Livello minimo inquadramento: livello previsto dal CCNL di riferimento

A2: Educatore Professionale

- supporto domiciliare attraverso la realizzazione di progetti educativi, volto allo sviluppo equilibrato della personalità mediante interventi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità del soggetto che versa in condizioni di difficoltà;
- accompagnamento del soggetto in condizione di difficoltà nel percorso educativo di autonomia, cambiamento e miglioramento della sua qualità della vita;
- nel caso di minore l'educatore supporta il beneficiario nell'attività scolastica, ludica, sportiva per incrementarne l'autostima;
- supporto al ruolo genitoriale.

Figura professionale: educatore professionale in possesso di laurea o diploma universitario di educatore professionale o di uno dei titoli equipollenti.

Livello minimo inquadramento: livello previsto dal CCNL di riferimento

B - Altri servizi professionali domiciliari:

B1 – Fisioterapista

Secondo il D.M. 741/1994, il fisioterapista si occupa della prevenzione, diagnosi funzionale, cura e riabilitazione dei disturbi conseguenti a eventi patologici di varia natura, congeniti od acquisiti; il fisioterapista, nell'ambito delle proprie competenze, e sulla base delle indicazioni fornite dalle figure mediche di riferimento degli utenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- valuta e individua il bisogno di salute del paziente, se necessario lavorando anche in équipe multidisciplinare;
- pratica autonomamente, con responsabilità e titolarità, attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie fisiche, manuali e occupazionali;
- propone l'adozione di ausili, addestra il paziente al loro uso e ne verifica l'efficacia;
- verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

Figura Professionale: Fisioterapista in possesso di Laurea in Fisioterapia, abilitato all'esercizio della professione sanitaria di Fisioterapista.

C – Servizi e strutture a carattere extra domiciliare:

C1. centro socio-educativo riabilitativo diurno per disabili

Interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per la crescita delle capacità relazionali o cognitive, per il potenziamento delle abilità e la prevenzione e il rallentamento della

degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso Centri regolarmente autorizzati ai sensi della normativa vigente.

D – Sollievo domiciliare:

Il Servizio di Sollievo rappresenta la sostituzione temporanea del care-giver ordinario per un periodo limitato al fine di garantirne il riposo e la riduzione del rischio da burn out.

Il Servizio di sollievo sostituisce le attività ordinarie di care-giving giornaliero e non interviene in attività straordinarie socio assistenziali domiciliari.

Attua, a titolo esemplificativo e non esaustivo, interventi concernenti l'assistenza domestica per:

- assistenza alla mobilità extra domiciliare quotidiana anche per attività di socializzazione e per l'acquisto di generi di primaria necessità;
- attività di assistenza e cura della persona a domicilio per la sostituzione del care giver.

Figura professionale: Operatore socio assistenziale di base non formato.

Livello minimo inquadramento: livello previsto dal CCNL di riferimento

FASI DI EROGAZIONE E PARAMETRI DI QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI

FASE 1. PRIMA DELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'utente e i suoi familiari hanno necessità di:

- conoscere la tipologia dell'intervento e della prestazione;
- conoscere le attività oggetto della prestazione (cosa è compreso nella prestazione e cosa non è compreso);
- conoscere i vantaggi, gli obiettivi e rischi socio assistenziali dell'intervento;
- conoscere l'elenco dei soggetti accreditati per ciascuna prestazione e scegliere il soggetto;
- identificare i tempi di intervento;
- conoscere eventuali azioni o dotazioni a suo carico o a carico del nucleo familiare;
- avere conferma dell'intervento.

Il Soggetto Accreditato si impegna ad individuare un referente del servizio che dovrà gestire:

- un colloquio informativo a domicilio;
- l'organizzazione dell'incontro con l'operatore che svolgerà l'intervento;
- l'informativa sulla riservatezza e privacy della prestazione;
- realizzazione del progetto d'intervento, sulla base dei bisogni individuati.

Il Soggetto Accreditato, si impegna, inoltre, a predisporre e a fornire all'utente:

- materiale informativo (brochure aziendale, carta dei servizi, etc.) anche attraverso siti web;
- CV aziendale;
- logo aziendale presente su tutta la modulistica tecnica e informativa;

L'utente beneficiario e i suoi familiari:

- partecipano alla definizione della pianificazione dell'intervento, nelle modalità e nei tempi previsti dal Piano socio assistenziale;
- prestano il proprio consenso e la propria disponibilità e collaborazione;
- approvano l'intervento;
- si impegnano a rendere erogabili le prestazioni contenute nel Piano socio assistenziale concordato nei modi, tempi e quantità previsti nello stesso.

FASE 2. AVVIO DELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Aspettative dell'utente e dei suoi familiari:

- puntualità riguardo l'avvio della prestazione;

- riconoscibilità dell'operatore;
- certezza della tipologia di intervento.

Il Soggetto Accreditato si impegna a:

- disporre personale qualificato, rispetto a ciascuna tipologia di servizio, contenendo al massimo la rotazione del personale e limitandola ai soli casi di assenza dello stesso per ferie o malattia, con specifiche competenze relazionali, con perfetta conoscenza del bisogno socio assistenziale e del nucleo familiare di riferimento, assunto con regolare contratto di dipendenza;
- garantire la puntualità e completezza dell'intervento;
- garantire l'identificabilità del proprio personale con abito da lavoro e badge con foto;
- nel caso delle prestazioni "B – Altri servizi professionali domiciliari" si impegna inoltre al raccordo con le figure mediche di riferimento degli utenti.

Il Soggetto Accreditato, inoltre, si impegna a predisporre:

- organizzazione delle attività nel rispetto dei normali ritmi di vita dei beneficiari;
- dotazioni "professionali" per l'erogazione della prestazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: guanti monouso, mascherine etc.).

L'utente beneficiario e i suoi familiari garantiscono:

- disponibilità all'accesso domiciliare da parte degli operatori;
- disponibilità di eventuali dotazioni a carico del nucleo o del beneficiario necessari per l'erogazione della prestazione e non ricompresi in quelli di cui dovrà essere dotato il personale;
- predisposizione di un contesto ambientale adeguato alle esigenze dell'utente e dell'operatore per l'erogazione della prestazione;
- disponibilità a partecipare al processo di monitoraggio fisico degli interventi sulla base dei sistemi informativi/informatici che verranno messi a disposizione dall'Ambito.

FASE 3. DURANTE L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Aspettative dell'utente e dei familiari:

- complessiva fruizione della prestazione pattuita.
- eventuale adeguamento dell'intervento, per contenuti, modalità e tempi.

Il Soggetto Accreditato si impegna a:

- garantire il corretto svolgimento della prestazione pattuita, durante la quale proceda con la descrizione al beneficiario e/o ai familiari di ciascuna fase di intervento;
- garantire l'eventuale flessibilità di intervento in accordo con il beneficiario e con l'Assistente Sociale di riferimento presso l'Ambito, al fine di rispettare le indicazioni del patto socio assistenziale concordato;
- agevolare il coinvolgimento attivo dell'utente, dei familiari e di tutti i soggetti coinvolti nel percorso socio assistenziale;
- rimodulare le azioni sulla base di elementi rilevati durante l'intervento.

FASE 4 . AL TERMINE DELL'EROGAZIONE DI CIASCUNA PRESTAZIONE

Aspettative dell'utente e dei familiari:

- certezza di aver fruito di ogni prestazione concordata, nei termini e nelle modalità definite nel Piano socio assistenziale.

Il Soggetto Accreditato si impegna a:

- riferire sui risultati conseguiti e suggerire eventuali migliorie per interventi futuri.

L'utente beneficiario e i suoi familiari si impegnano a segnalare eventuali difformità riscontrate nell'erogazione delle prestazioni rispetto a quanto definito all'interno del Piano socio assistenziale individuale, in relazione alle aspettative definite di concerto con l'Assistente sociale di riferimento del progetto HCP 2019.